Virgo Fidelis, lunedì al Sacro Cuore la celebrazione della Patrona dell'Arma dei Carabinieri

Lunedì 22 novembre, alle ore 10,00, presso la chiesa Sacro Cuore di Siracusa avrà luogo la celebrazione della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri, dell'"80° anniversario della Battaglia di Culqualber" e della "Giornata dell'Orfano".
La funzione religiosa sarà celebrata dal parroco don Gaetano Silluzio, alla presenza dei Carabinieri, in servizio ed in congedo, di Siracusa e dei loro familiari.

foto archivio

Muraglione di Levante, subito 190mila euro dalla Protezione Civile per evitare guai seri

Subito 190mila euro per un intervento di somma urgenza sul muraglione di Levante, in Ortigia. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha effettuato una veloce rimodulazione di fondi, mettendo a disposizione le prime risorse anche per Siracusa. I lavori potrebbero partire davvero a breve e verranno svolti attraverso l'ausilio di un ponteggio. Impossibile, spiegano i tecnici, fare ricorso ad una chiatta: il basso fondale e la presenza a poca distanza dei

frangiflutti avrebbe sconsigliato il ricorso ad un intervento via mare. Si cercherà di recuperare e riutilizzare i conci del rivestimento interno finiti in mare sotto i colpi delle onde, anche per garantire quanto più possibile l'omogeneità del muraglione. Il rattoppo, insomma, non dovrebbe essere troppo evidente.

Un intervento di somma urgenza non equivale alla realizzazione di lavori definitivi. Come correttamente illustrato anche dalla sezione siracusana del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, l'obiettivo è quello di chiudere prima possibile quell'ingrottamento, specie prima che possa iniziare a destare qualche ulteriore preoccupazione. E per farlo in maniera celere si procederà con un tipo di intervento che non è tampone ma neanche del tutto risolutivo. Per quel tipo di lavori, la procedura autorizzativa e di finanziamento è differente. Questa, invece, è la metodica della somma urgenza.

Alla base della parete est dell'isolotto, ricorderete, da settimane si è aperto un "buco" a causa della continua azione del mare. Le violente mareggiate che per gran parte dei mesi di ottobre e novembre hanno battuto le coste siracusane, hanno poi amplificato a dismisura il problema. L'azione dei marosi ha "mangiato" diversi metri di riempimento all'interno del muraglione su cui poggia via Vittorio Veneto. Il tratto corrispondente di strada è stato inibito al transito dei pedoni ed alla sosta delle auto. L'azione sinergica condotta dalla Protezione Civile comunale, diretta dall'assessore Sergio Imbrò, insieme al Dipartimento Regionale guidato a Siracusa da Biagio Bellassai, ha prodotto in poche settimane il primo risultato. Con lo stesso schema si vuole adesso intervenire anche per il tratto di via lido Sacramento che sta lentamente scivolando verso il mare.

Covid, analisi della settimana: Sortino maglia nera, provincia di Siracusa terza per contagi

Il nuovo report settimanale dell'Osservatorio Epidemiologico regionale presenta una analisi dei fati relativi alla settimana 8-14 novembre. L'incidenza cumulativa dei casi covid, nel periodo di riferimento, "conferma la chiara tendenza all'incremento già evidenziato nell'ultimo periodo": 439 contagi in più rispetto alla settimana precedente, raggiungendo il valore di 71,08/100.000 abitanti.
Nella settimana in esame il rischio più elevato rispetto alla media regionale, in termini di nuovi casi su popolazione residente, si registra nelle province di Messina (106,7 nuovi casi su 100.000 abitanti), Catania (105) e Siracusa (87,2). L'incidenza specifica più alta considerata per età, si registra nella fascia di età scolare: 6/10 anni (281 casi) e 11/13 anni (157).
Nonostante il rialzo dei nuovi casi si mantiene limitato l'incremento di nuove ospedalizzazioni (177) con prevalenza di occupazione dei posti letto ancora contenuta. L'ospedalizzazione interessa prevalentemente (87%) soggetti non vaccinati o con ciclo di vaccinazione incompleto. Resta stabile la letalità.
I vaccinati con almeno una dose si attestano in Sicilia all'81,65% del target regionale, gli immunizzati al 79,03%, mentre i soggetti che hanno ricevuto una dose addizionale o booster, sono 159.940. Il 18,35% del target rimane ancora da vaccinare. Negli ultimi sette giorni si registra una lieve flessione delle prime dosi somministrate (- 4,61%).
"Nell'attuale fase epidemica – ribadisce il Dasoe, l'osservatorio regionale – risulta pertanto cruciale

impegnarsi per rimuovere quanto prima ogni possibile impedimento, mettendo rapidamente in atto la chiamata attiva di tutti coloro i quali non hanno ancora aderito, attraverso la mobilitazione di tutte le strutture del SSN e dei Medici di Medicina Generale o delle istituzioni locali. In tal senso le ASP sono tenute a giocare un ruolo importante nel promuovere adeguate sinergie sul territorio". Occorre inoltre "accelerare al massimo la somministrazione della dose booster nei soggetti vaccinati da più di 6 mesi, a partire dalle persone anziane, dai vulnerabili e da quelli maggiormente esposti al rischio di infezione (personale sanitario, ecc.)".
Tra le priorità anche la prevenzione delle infezioni tra i soggetti di età inferiore a 12 anni, per i quali la vaccinazione non è ancora disponibile, "sia per proteggerli dai contagi, sia per scongiurare situazioni che possano interrompere la continuità scolastica e recare nuovamente danno alla vita relazionale dei bambini e degli adolescenti".
In provincia di Siracusa i nuovi positivi rilevati nella settimana 8-14 novembre sono stati 337, con una incidenza di 87,20 casi ogni 100mila abitanti. Nella settimana precedente, i nuovi positivi erano stati 336 (86,95). Sortino maglia nera, con 26 nuovi casi ed una incidenza di 312,35 ogni 100mila abitanti. A Lentini 45 nuovi casi, incidenza 205,30; a Francofonte 24 nuovi casi e incidenza pari a 202,58; a Floridia 28 nuovi casi, 132,46. I numeri di Siracusa: 109 nuovi casi covid nella settimana in esame, incidenza pari a 92,30.

Rintracciato il 40enne

Alessandro, sospiro di sollievo per la famiglia dopo ore di angoscia

E’ stato rintracciato il 40enne che ieri sera aveva fatto perdere le sue tracce. Chiuse le ricerche con esito positivo, in Questura l’abbraccio con i familiari. Alessandro, questo il suo nome, si era allontanato ieri sera da una struttura alberghiera di via Necropoli Grotticelle, facendo perdere le sue tracce. La famiglia si è rivolta alla Polizia perché preoccupata per la sorte del proprio congiunto.
“Si comunica che l’uomo è stato rintracciato”, conferma una breve nota dell’Ufficio Comunicazione della Questura di Siracusa alle 13.24.

Operai siracusani bloccati a Genova: dall’oggi al domani fuori dal cantiere e senza un soldo

In mezzo ad una controversia tra aziende, 8 operai di Siracusa sono bloccati a Genova. Sono trasfertisti della Tcr Impianti, da settembre impegnati in lavori per la ristrutturazione della centrale termica del Porto Antico della città ligure. Dall’oggi al domani si sono ritrovati fuori dal cantiere. Niente stipendi, vitto e alloggio sospeso, nessuna possibilità di acquistare un biglietto per tornare a casa.
Alla Tcr i lavori erano stati affidati dalla subappaltatrice

Logitec di Torino. Questa ultima ditta, però, sarebbe stata poi estromessa dalla committente, la Engie di Roma. Questo il racconto che rimbalza da Genova e ribadito dai lavoratori in protesta.

“Il peso della controversia è caduto su noi operai che siamo l’ultima ruota del carro”, racconta Lino, uno degli 8 siracusani bloccati a Genova. Hanno deciso di presidiare l’ingresso del cantiere, insieme a due colleghi di Salerno ed uno di Messina. E stanno ricevendo la solidarietà degli altri colleghi della centrale.

“Due sere fa ci hanno comunicato che non potevamo entrare più. Il problema è che alla nostra ditta non sono stati ancora versati circa 120mila euro. E senza quelli non c’è stata possibilità di ricevere i nostri stipendi. Noi siamo qui da settembre a lavorare. Solo grazie all’intervento del titolare della Tcr abbiamo quantomeno salvato la possibilità di continuare a dormire nell’albergo che ci ospita da settimane. Ma se non fosse intervenuto lui, ci avevano già messo alla porta”.

Questa mattina, proprio il titolare della Tcr Impianti di Siracusa ha raggiunto Milano insieme ad un legale di fiducia. Hanno raggiunto le sede dell’azienda con cui è sorta la controversia, la Logitec, per cercare una possibile via d’uscita. Gli operai in presidio a Genova attendono, ma senza nutrire troppe speranze. Di certo non hanno intenzione di smobilitare. La protesta continua fino a quando qualcuno, magari la committente, si adopererà per chiarire la situazione. Ma l’ultima considerazione di Lino è amara: “si dice sempre di andare al nord per lavorare, ma mica poi si sta tanto meglio…”.

Siracusa. Carcassa di un cavallo nelle acque dell’Isola: trascinato dalla furia dell’Anapo?

Quando ha notato quella carcassa in acqua, ha strabuzzato gli occhi. Cosa ci fa il corpo senza vita di un cavallo tra le placide onde della spiaggia di via La Maddalena? Siamo in contrada Isola, a Siracusa. L’attivista ambientalista Sebastian Colnaghi, autore del ritrovamento, ha subito allertato la Capitaneria di Porto che si è quindi attivata per il recupero della carcassa.
Sarà adesso la Guardia Costiera ad indagare su quanto accaduto. Come primo passaggio, si dovrà risalire al proprietario dell’animale: privato, maneggio, azienda di zootecnia? Elementi utili potrebbero derivare dall’anagrafe equidi di Siracusa.
Come l’animale sia finito in acqua e – verosimilmente – annegato, sono gli altri punti da chiarire. Non viene esclusa nessuna eventualità ma potrebbe esservi un legame diretto con il maltempo che ha colpito Siracusa nei giorni scorsi. Il cavallo potrebbe essere stato trascinato dalla furia delle acque dell’Anapo e trasportato fino alla foce, all’interno del porto Grande di Siracusa. Sulla battigia sono infatti evidenti i detriti arrivati con l’onda di piena del fiume che nasce nella zona montana aretusea. Al momento, solo una ipotesi in attesa degli accertamenti di indagine.

Strisce blu e parcheggi pubblici, una app comunale per pagare la sosta

Si chiama “Muoviamoci” ed è una app per la mobilità cittadina studiata dal Comune di Siracusa. È stata presentata stamani nella sala “Ferruzza-Romano” dell’Area marina protetta del Plemmirio dal sindaco, Francesco Italia, dall’assessore ai Trasporti, Maura Fontana, e dal dirigente del settore Trasporti e Diritto alla Mobilità Jose Amato. Presenti inoltre i rappresentanti di Camera di Commercio, Cna, ConfCommercio, associazione Xenia che il sindaco, Francesco Italia, ha ringraziato ricordando come “questa iniziativa viene incontro alle richieste che le associazioni di categoria hanno rivolto all’amministrazione nell’ottica di un percorso condiviso con i rappresentanti delle attività produttive e per armonizzare i servizi resi alla città”.
L’app ripropone il logo e il nome, scelti dai siracusani lo scorso agosto, con i quali saranno identificate tutte le azioni di Siracusa City Green, il programma nazionale di mobilità sostenibile a cui partecipa anche l’Ente.
“Muoviamoci” servirà per il pagamento della sosta oraria o per l’acquisto degli abbonamenti per i parcheggi e le strisce blu, ma implementerà altri servizi utili agli automobilisti e ai visitatori della città.
“Rendere più accessibile la nostra città e, attraverso la tecnologia, rendere accessibili anche i servizi a favore dei cittadini e dei turisti”:lo ha detto nel suo intervento introduttivo il sindaco Francesco Italia aggiungendo: “Attraverso una app molto semplice si avrà la possibilità di accedere a tutti i servizi legati alla mobilità che saranno facilmente acquistabili nelle diverse tipologie offerte. Una vera rivoluzione nel settore, chiesta peraltro non solo dai cittadini ma anche dalle associazioni di categoria che ci

affiancano con proposte concrete per migliorare la qualità di vita della nostra città”.
“Un’app e un servizio gestito direttamente dal Comune che permetterà un risparmio agli utenti in quanto viene a mancare la figura dell’intermediario. Un servizio offerto al controllo della Polizia municipale e del settore Mobilità”, ha detto l’assessore Fontana, che ha aggiunto: “Si comincia con la sosta per poi implementare altri servizi, come i pass per la Ztl. Avverrà tutto on-line, evitando quindi l’accesso agli uffici comunali. Soprattutto sarà eliminato il cartaceo e il malcostume, registrato di recente, degli abusi nell’utilizzo dei pass”.
Di facile lettura ed utilizzo, l’app permette all’utente di accedere direttamente al pagamento orario della sosta sulle strisce blu. Sarà anche possibile abbonarsi per tipologia di mezzo e durata della sosta nei parcheggi di via Von Platen, Talete e Molo S.Antonio, oltre che nelle diverse aree di strisce blu. Le tariffe, infine, variano prevedendo un’agevolazione per residenti e lavoratori che pagheranno un prezzo ridotto rispetto ai non residenti.
Per accedere al servizio occorre scaricare l’applicazione da Google Play (a breve anche da Apple Store) creare un profilo con i propri dati anagrafici, indicare i dati del veicolo e, quindi, pagare direttamente con carta o attraverso un proprio borsellino elettronico al quale attingere.

Tempio di Apollo descritto in una mappa tattile: “Nuovo

tassello per un turismo accessibile”

Una mappa tattile, in lingua italiana ed in lingua inglese, con la descrizione del Tempio di Apollo di Siracusa.

La Fidapa l’ha donata alla città e l’associazione Sicilia Turismo per Tutti si metterà a disposizione per le azioni che ne conseguiranno.

Attori in questa vicenda sono, inoltre, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, l’amministrazione comunale e la Stamperia Regionale Braille di Catania. “Un modo- commenta Bernadette Lo Bianco- per rendere Siracusa un esempio di destinazione d’eccellenza nel campo del turismo e della cultura accessibile.

L’inaugurazione è fissata per domani 20 Novembre alle 10,30, in largo XXV Luglio.

Siracusa. Danni da maltempo, Cafeo propone un tavolo permanente: “Una strategia per evitare altri disastri”

Una strategia comune per evitare altri disastri causati dal maltempo e per la richiesta dei risarcimenti attraverso un tavolo permanente da istituire in prefettura con i sindaci e la deputazione siracusana all’Ars.
È la proposta del parlamentare regionale della Lega, Giovanni

Cafeo, che si è rivolto al Prefetto di Siracusa per un incontro capace di mettere al centro l'interesse esclusivo del territorio di Siracusa.
"La Regione dovrà chiedere – dice Cafeo – lo stato di calamità ma in attesa dei risarcimenti del Governo nazionale, occorre che l'amministrazione Musumeci invii subito delle risorse. La Protezione civile regionale ha assicurato che ne arriveranno nell'immediato ma naturalmente non basteranno".
"Serve, però, una strategia – prosegue l'On. Cafeo – per questo ho già chiesto al prefetto di organizzare un incontro tra i 21 sindaci del Siracusa e la deputazione regionale per mettere nero su bianco, in modo analitico, i danni subiti nei nostri Comuni senza dimenticare le strade, comunali, provinciali e statali, dove si sono registrati smottamenti e frane. Lo scopo è di elaborare un'unica e concreta proposta per i ristori da presentare al tavolo del Governo regionale".
"Del resto, ci sono in discussione – dice ancora il parlamentare regionale della Lega – le variazioni al Bilancio regionale e questa rappresenta un'occasione storica per presentarci uniti e far arrivare a tutto il nostro territorio le somme necessarie per riparare i danni e ripartire".
Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, ritiene che il tavolo in Prefettura debba trattare non solo degli interventi urgenti per cucire le ferite del territorio ma occuparsi di quel che occorre per evitare delle nuove catastrofi.
"Tutte le amministrazioni locali – continua l'On. Giovanni Cafeo – devono indicare quali sono le criticità del proprio territorio, se sono stati presentati dei progetti per prevenire il rischio idrologico e quali di questi non sono stati ancora finanziati. È necessario comprendere, nel dettaglio, la situazione del nostro territorio così da intervenire in modo chirurgico. Tanto per fare un esempio: se ci sono zone particolarmente vulnerabili non bisogna rilasciare licenze edilizie. Per fare questo, è necessario che il territorio si mostri coeso, al netto delle appartenenze politiche".

“Il mio invito alla collaborazione va, dunque, ai sindaci ed al resto della deputazione siracusana – conclude Cafeo – a loro dico che la difesa del territorio viene prima di qualsiasi altra problematica”.

Sanità: “Proroghe ai precari Asp di Siracusa”: pressing della deputata regionale Ternullo

“Non basta la proroga dei contratti ai 758 lavoratori precari dell’Asp di Palermo. Lo stesso provvedimento deve essere assunto per quelli della provincia di Siracusa” .

La deputata regionale Daniela Ternullo di Forza Italia batte i pugni sul tavolo e fa notare come “con la curva epidemiologica che continua a salire, non possiamo farci cogliere impreparati. Chiedo al dirigente generale dell’azienda sanitaria provinciale ed al direttore sanitario, che si proroghino i contatti nell’attesa che da Roma si proceda alla definitiva stabilizzazione”.

Ternullo parla di “veri e propri eroi della lotta contro il Covid, che in questi anni non si sono risparmiati. Ho già avviato le interlocuzioni a livello nazionale -annuncia- affinché la vicenda possa essere seguita con cura e solerzia. Fa ben sperare l’apertura mostrata dal Governo a inserire in finanziaria la norma che mira alla stabilizzazione di tutti i precari della sanità”.